

A Diamante il convegno organizzato da Cia per riconoscimento IGP peperoncino di Calabria



La sala conferenze dell'Accademia del peperoncino di Diamante ha ospitato il convegno dal titolo "Riconoscimento IGP peperoncino di Calabria. Prospettive e opportunità per il territorio" organizzato da CIA Agricoltori Italiani Calabria. Un dialogo proficuo a cui hanno preso parte associazioni di categoria ed istituzioni, che punta ad un unico obiettivo: il riconoscimento IGP per il peperoncino di Calabria.

Nell'ambito dell'incontro si è discusso, inoltre, di come sia necessario raggiungere questo importante obiettivo e giungere a Bruxelles, per la tutela del prodotto e per arginare la contraffazione, fenomeno che crea non pochi problemi alle aziende ed all'economia della regione.

Ai saluti hanno preso parte il vice sindaco di Diamante Giuseppe Pascale; Luca Pignataro, Presidente CIA Calabria Nord; Nicodemo Podella, Presidente Cia Calabria; Francesco Citino, Presidente CNA Cosenza; Domenico Amoroso, Direttore Gal Riviera dei Cedri; Klaus Algieri, Presidente della Camera di Commercio di Cosenza.

Tutti gli interventi sono andati in un'unica direzione: quello di creare un importante "gioco di squadra" per la promozione del peperoncino di Calabria e di tutto il territorio.

Subito dopo i saluti, il convegno ha visto l'intervento di Bruno Maiolo, Direttore Generale dell'Arsac, che si è soffermato sulle criticità che i produttori affrontano senza il marchio IGP. A Seguire Pietro Serra, Presidente del Consorzio del peperoncino di Calabria, ha fatto un puntuale excursus sul disciplinare scritto dallo stesso consorzio.

Puntuale e prezioso l'intervento della dottoressa Roberta Cafiero, dirigente del Mipaaf, che ha dato le linee guida per far giungere il peperoncino a Bruxelles al fine di ottenere l'IGP, sottolineando come l'impresa non sia semplice, ma neanche impossibile.

Presenti l'assessore regionale all'Agricoltura, Gianluca Gallo e la senatrice Membro della Commissione Agricoltura al Senato, Fulvia Caligiuri, che hanno ribadito la necessità di tutelare tutti i prodotti d'eccellenza della Calabria, tra i quali il peperoncino.

Le conclusioni sono state affidate al Presidente Nazionale CIA, Dino Scanavino, che ha sottolineato l'impegno della confederazione per il raggiungimento del risultato, congratulandosi con il direttivo di CIA Calabria per il lavoro svolto.